



Proroga della concessione dell'esercizio della tratta italiana della ferrovia Domodossola-Locarno

A.C. 2663

Nota di analisi n. 59
20 aprile 2021

Informazioni sugli atti di riferimento

Atto Camera:	2663
Titolo:	Modifica all'articolo 3 della legge 18 giugno 1998, n. 194, in materia di proroga della concessione dell'esercizio della tratta italiana della ferrovia Domodossola-Locarno
Relatore per la Commissione di merito:	Enrico Borghi
Gruppo:	PD
Relazione tecnica (RT):	non presente
Iniziativa:	Parlamentare
Iter al Senato:	No
Commissione competente :	IX Trasporti

Finalità

Il progetto di legge in esame, di iniziativa parlamentare, si compone di un unico articolo, che reca modifiche all'articolo 3, comma 9, della L. 194/1998, in materia di proroga della concessione dell'esercizio della tratta italiana della ferrovia Domodossola-Locarno.

È oggetto della presente Nota il testo della proposta C 2663 Enrico Borghi ed altri, elaborato dalla IX Commissione (Trasporti) e trasmesso per i pareri (seduta del 7 aprile 2021).

Il provvedimento non è corredato di relazione tecnica.

Si esaminano di seguito le disposizioni che presentano profili di carattere finanziario.

Analisi degli effetti finanziari

Articoli 1

Proroga concessione dell'esercizio della tratta italiana della ferrovia Domodossola-Locarno

Le norme, modificate durante l'esame in sede referente, novellano l'articolo 3, comma 9, della L. 194/1998, prorogando dal 31 agosto 2021 al 31 agosto 2026 la concessione alla Società subalpina di imprese ferroviarie dell'esercizio della tratta italiana della linea ferroviaria Domodossola-Locarno.

La costruzione e gestione della linea ferroviaria Domodossola-Locarno è disciplinata da una Convenzione internazionale tra l'Italia e la Confederazione Svizzera, stipulata in data 12 novembre 1918. L'articolo 1 della Convenzione impegna, tra l'altro, il Governo italiano ad assicurare l'esercizio della tratta italiana alla Società Subalpina di Imprese Ferroviarie.

La ferrovia ha una lunghezza di 32,3 chilometri nel territorio italiano e prosegue dal confine svizzero a Locarno per 19,9 chilometri nel territorio elvetico.

In merito ai profili di quantificazione, appare utile preliminarmente acquisire conferma che dalla proroga quinquennale in esame non discendano eventuali effetti finanziari negativi (quali, ad esempio, riduzione di entrate per mancata revisione di canoni di concessione, mancati risparmi per riduzione di sovvenzioni, mancata acquisizione per devoluzione di beni del concessionario) non scontati a legislazione vigente.

Appare altresì utile acquisire conferma circa la compatibilità della proroga in esame con la normativa europea.

